

CAPITOLO V - ANNO SCOLASTICO 1966 – 1967

Lunedì 10 ottobre 1966 alle ore 9 “saranno accolti i bambini destinati alla Scuola Materna”¹ è l’annuncio che Vittorina può fare alla Gazzetta di Mantova. Si inizia con 3 sezioni di scuola materna per un totale di 22 bambini allocati in 3 aule e di 2 sezioni di scuola elementare per un totale di 39 bambini allocati in 6 aule².

“La Scuola Materna ospiterà i piccoli iscritti tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 9 alle ore 16,30. I bambini godranno di una assistenza completa, faranno colazione cioè alla “Casa del Sole” (attrezzata allo scopo) e riceveranno durante la giornata due merendine. Il tutto gratuitamente³”. Le maestre inviate dal Provveditorato hanno seguito il corso sul metodo Montessori tenuto alla Casa del Sole e sono coadiuvate da un assistente per cui “complessivamente le insegnanti saranno sedici e tutte specialmente preparate per svolgere la loro attività in questo genere di Istituti”. Il materiale didattico utilizzato è stato quasi interamente donato da privati. L’Apam ha istituito un servizio di autobus dal teatro Sociale alla Casa del Sole sia al mattino, sia al pomeriggio. L’assistenza medica viene, per il momento, assicurata da alcuni medici specializzati in psicologia, neuropsichiatria e pediatria⁴ che formano l’equipe medico-psicopedagogica completata da una testista e da un’assistente sociale.



Fra i vari problemi che l’inizio dell’anno scolastico propone, spicca da subito il problema dell’orario di lavoro per le maestre comandate dal Provveditorato. Infatti il loro orario di lavoro prevede solamente 5 ore giornaliere di attività didattica contro le 7 ore dell’orario di funzionamento della Casa del Sole. Emerge subito il problema dell’assistenza dalle 11,30 alle 14,15⁵. Per circa un mese le maestre hanno assicurato l’assistenza su basi volontarie, ma il problema rimane. Per far fronte all’esigenza “il Presidente ha incaricato le 5 insegnanti che necessariamente l’Istituto dovrà assumere perché l’attività assistenziale dell’Istituto sia completa⁶”. Viene quindi formata una commissione per valutare i titoli e formare una graduatoria per l’assunzione.

Nel frattempo a coloro che svolgono questo lavoro dal 5 novembre al 31 dicembre, viene attribuito un compenso forfettario di lire 40.000⁷. Questa esigenza si protrarrà nel tempo e provocherà notevoli problemi all’Istituto soprattutto nel 1972-1973.

Fino al 31-12-1966 la frequenza all’Istituto è gratuita, ma dal 1° gennaio 1967 viene fissata una retta di “lire 400 per ogni minore assistito inviato dal Comune o dalla Provincia di Mantova, mentre per tutti gli altri Comuni ed Enti la retta sarà di lire 800. Le famiglie sono esonerate dal pagamento delle rette in quanto tutte versano in condizioni di estremo disagio⁸”.

In data 26 gennaio 1967 viene anche approvato il bilancio di previsione per il periodo 1/10/1966-31/12/1966 che prevede entrate ordinarie per £ 16.000.000 e uscite ordinarie per £ 16.000.000 e il bilancio di previsione per il periodo 1/1/1967-31/12/1967 che prevede entrate ordinarie per £ 22.252.000, entrate straordinarie per £ 300.000, uscite ordinarie per 22.252.000 ed uscite straordinarie per £ 300.000⁹.

Il grande numero di bambini iscritti al primo anno e le numerose domande di nuove iscrizioni per l’anno successivo, fanno subito emergere l’urgente problema della insufficienza e della inadeguatezza dei locali della Villa dei Vetri che viene completamente riempita con aule anche nel sottotetto.

In data 26 gennaio 1967 viene affrontato il problema della urgente necessità di un laboratorio protetto in cui poter “assicurare il trattamento speciale ai minori che hanno compiuto o compiranno i 14 anni di età”. Il Presidente, perciò, chiede al Consiglio di deliberare la istituzione e l’organizzazione di un salone, opportunamente attrezzato ed annesso all’Istituto, da destinarsi ad attività di lavoro protetto¹⁰. La realizzazione di questo progetto viene comunque rinviata perché nel Consiglio di amministrazione del 30 marzo 1967 vengono fissate le linee di un piano di sviluppo dell’Istituto che prevede la costruzione di un complesso nel quale, al piano terra, troverebbero spazio un laboratorio scuola e aule e, al secondo piano, dormitori con servizi ed aule¹¹. Anche questo progetto viene modificato dal Consiglio poiché in data 5 giugno 1967¹², in base alle richieste di iscrizione al nuovo anno scolastico 1967-1968, si delineano le reali esigenze di locali. Infatti “la scuola materna avrà 31 bambini per i quali occorreranno 5 aule mentre la scuola

¹ Vedi documento n. 16

² Vedi documento n. 18

³ Vedi documento n. 16

⁴ Vedi documento n. 19

⁵ Vedi documento n. 19

⁶ Vedi documento n. 19

⁷ Vedi documento n. 19

⁸ Vedi documento n. 20

⁹ Vedi documento n. 21

elementare avrà 48 bambini ed occorreranno di conseguenza almeno 9 aule. È possibile rilevare pertanto che sono necessarie 5 aule per gli alunni delle classi elementari, due aule da destinarsi ai ragazzi che avranno turbe di comportamento, un'aula per i bambini da tenersi in osservazione in attesa degli esami diagnostici che vengono svolti dall'équipe medico, due sale laboratori¹³.

Viene quindi preso in esame un nuovo progetto che consenta una sistemazione di tutti questi locali. "Il progetto prevede la costruzione, in località S. Silvestro di Curtatone, nelle immediate vicinanze della "Casa del Sole" di un fabbricato composto da un piano terra ed un primo piano. Tutto l'edificio è circondato all'esterno di un ampio porticato". Il costo complessivo previsto risulta di circa 30 milioni. È appena il caso di sottolineare il coraggio con cui viene affrontato il problema considerando gli impegni di spesa appena sostenuti per rendere fruibile la Villa dei Vetri, per la costruzione della Chiesa, il rifacimento del pozzo e della recinzione. Come al solito Vittorina si attiva con le varie istituzioni per avere i finanziamenti necessari a realizzare l'opera e troverà riscontro in alcune banche, nella Camera di Commercio e nel Ministero della P.I., che elargiranno circa metà della somma. La parte rimanente sarà finanziata con mezzi propri derivanti da avanzi di amministrazione.

Nel Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 1967 vengono anche prese in esame le linee programmatiche di un regolamento ritenuto indispensabile per caratterizzare l'Istituto qualificandone le prestazioni educative e didattiche.¹⁴

Infine, nella stessa seduta, viene presa in esame una possibile collaborazione con l'Istituto Soncini. La collaborazione si sostanzierebbe in questo: i ragazzi dai 3 ai 7 anni che frequenteranno le Sez. di Scuola Materna speciale presso la "Casa del Sole", saranno trasferiti con pulmino, al termine delle lezioni, presso l'Istituto Soncini, per il pernottamento¹⁵.

L'assistenza ai bambini che avrebbero dormito al Soncini fu garantita per molte notti da Vittorina stessa. L'esperienza non ebbe, tuttavia, una durata molto lunga.

Il regolamento¹⁶ viene approvato in data 8 luglio 1967 e una parte del suo contenuto, specialmente quella riguardante i rapporti con le famiglie dei bambini frequentanti la Casa del Sole, sarà fonte di numerosi e feroci contrasti con la minoranza del PCI nel Consiglio Comunale. Anche la regolamentazione dell'orario di lavoro delle maestre comandate dal Ministero della Pubblica Istruzione, fu fonte di laceranti contrasti sia con i sindacati, sia in Consiglio Comunale in modo particolare a partire dal 1971.



¹⁰ Vedi documento n. 21

¹¹ Vedi documento n. 33

¹² Vedi documento n. 18

¹³ Vedi documento n. 18

¹⁴ Vedi documento n. 33

¹⁵ Vedi documento n. 33

¹⁶ Vedi documento n. 34

DOCUMENTI

DOCUMENTO N. 16

**FISSATA PER LUNEDÌ MATTINA L'APERTURA DELLA «CASA DEL SOLE»
Funzioneranno per ora tre sezioni di Scuola materna e cinque sezioni di Scuola elementare**

Con la prossima settimana la "Casa del Sole" di S. Silvestro – l'Istituto mantovano per l'educazione dei fanciulli subnormali – aprirà i suoi battenti iniziando le lezioni scolastiche.

Ce lo ha confermato ieri mattina la responsabile dell'Istituto stesso, Vicesindaco Vittorina Gementi, che ci ha fornito contemporaneamente alcune altre notizie interessanti. Per ora, stante il numero degli iscritti, funzioneranno tre sezioni di Scuola Materna e cinque sezioni di Scuola elementare. Lunedì 10 corrente, alle ore 9, saranno accolti i bambini destinati alla Scuola Materna. Per consentire anche a coloro che abitano in città di giungere comodamente e puntualmente alla "Casa del Sole" è stato istituito per i frequentanti delle sezioni elementari apposito servizio di pullman dell'A.P.A.M. che funzionerà per tutto l'anno scolastico. I pullman, ad esclusiva disposizione dei frequentanti la "Casa del Sole" e dei loro accompagnatori, saranno in partenza tutte le mattine da piazza Cavallotti (davanti al Teatro Sociale) alle ore 8,45 precise e, alle ore 16,30 dalla "Casa del Sole", per riportare in città i bambini.

La Scuola Materna ospiterà i piccoli iscritti tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 9 alle ore 16,30. I bambini godranno di una assistenza completa, faranno colazione cioè alla "Casa del Sole" (attrezzata allo scopo) e riceveranno durante la giornata due merendine. Il tutto gratuitamente.

Frattanto, da parte del ministero della Pubblica Istruzione, sono già state destinate alla "Casa del Sole" due delle cinque maestre elementari che formeranno il corpo insegnante. Le due insegnanti sono Annarosa Mai e Lea Malaspina; tre altre insegnanti sono state destinate alla Scuola Materna (Maria Gobbi, Patrizia Bosi ed Enrica Scardovelli). Ciascuna maestra sarà poi coadiuvata da un'assistente, per cui, complessivamente, le insegnanti saranno sedici e tutte specialmente preparate per svolgere la loro attività in questo genere di Istituti. Si tratta infatti di maestre in possesso, oltre che del normale titolo, anche di quello di differenziazione didattica (attestante il superamento di un corso ortofrenico) e di idoneità all'insegnamento secondo il metodo Montessori. (Adottato appunto da questo nuovo Istituto).

Come abbiamo già avuto occasione di riferire, una parte del materiale didattico che sarà impiegato per l'insegnamento è stato donato alla "Casa" dal conte Maraini di Palidano, mentre un'altra parte è stata fornita gratuitamente dalla ditta "Baroni-Marangon" di Gonzaga, specializzata nella costruzione di materiale montessoriano. L'arredamento invece dell'ufficio della Direzione dell'Istituto è stato regalato dalla ditta Schirolli della nostra città.

La "Casa del Sole" è retta, come si sa, da un Consorzio di Enti e precisamente dal Comune, dalla Provincia, dal ministero dell'Interno (Aiuti internazionali), dalla Camera di Commercio e dalla Mensa Vescovile, i quali hanno assicurato alla stessa un contributo complessivo annuo di 16 milioni, giudicati però sinora insufficienti alle necessità. Pertanto, l'Istituto ha bisogno dell'aiuto di tutti e cogliamo l'occasione per ricordare, a questo proposito, che sono sin d'ora aperte le sottoscrizioni. Varie offerte generose sono già pervenute alla direzione della "Casa del Sole" e si spera che, stante l'importanza ed il valore umano e sociale dell'iniziativa, altre ne perverranno onde sia possibile rendere sempre più completa ed accogliente questa preziosa Scuola.

Dalla Gazzetta di Mantova dell'8 ottobre 1966

DOCUMENTO N. 18

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE DELLA «CASA DEL SOLE»
DEL 5 GIUGNO 1967**

L'anno millenovecento sessantasette addì cinque del mese di giugno nella sede dell'Istituto "Casa del Sole" di S. Silvestro – Curtatone si è riunito il Comitato di Amministrazione dell'Ente così composto:

Sig.na Vittorina Gementi – Presidente, Dott. V. Balestra, dott. Boccalari, Prof. Bozzini, M.o Quadrelli, sig. Rossi, Rev. Don Tassi membri. Risulta assente il sig. Rossi. Assiste in qualità di Segretario il sig. Balestra
Oggetto: DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE PROGETTO NUOVO PADIGLIONE

-Il Presidente, richiamando quanto aveva comunicato nella seduta del 30 marzo 1967, ribadisce gli elementi che hanno determinato un nuovo progetto di ampliamento dell'Istituto. In particolare nell'anno scolastico 1966/67 la Scuola Materna ha accolto 22 bambini in tre aule, mentre la scuola elementare ha avuto 39 ragazzi in 6 aule, di cui una ricavata nel mese di aprile con la messa in opera di una tramezza in

legno. Poiché per l'anno scolastico 1967/68 la scuola materna avrà 31 bambini, occorreranno 5 aule a disposizione. La scuola elementare, d'altra parte, avrà 48 bambini ed occorreranno di conseguenza almeno nove aule.

È possibile rilevare pertanto che sono necessarie 5 aule per gli alunni delle classi elementari; due aule da destinarsi ai ragazzi che avranno -turbe di comportamento; una aula per i bambini da tenersi in osservazione, in attesa degli esami, diagnostici che vengono svolti dall'équipe medico p.p.; due sale per laboratori, una per i maschi e l'altra per le femmine, in quanto attualmente vi sono sedici bambini che hanno chiesto l'ammissione all'Istituto già dal corrente anno scolastico.

Il Presidente pertanto, premesso quanto sopra, invita il Consiglio ad esaminare il progetto definitivo di un nuovo padiglione che garantirà il numero sufficiente di posti, per soddisfare non solo le domande, ma per dare una nuova strutturazione, sufficientemente completa, al programma educativo – ricreativo, riferito alle diverse età.

Il progetto prevede la costruzione, in località S. Silvestro di Curtatone, nelle immediate vicinanze della "Casa del Sole" di un fabbricato composto da un piano terra ed un primo piano. Tutto l'edificio è circondato all'esterno di un ampio porticato. La superficie che interessa l'intera costruzione è di circa 19 metri X 27.

Al piano terra il progetto prevede l'edificazione di due gruppi uguali di ambienti costituiti da un laboratorio (8,50 X 4,45), un'aula (1,80 X 5,55), servizi igienici e vano ripostiglio. Nella parte retrostante è prevista la costruzione di un salone per ginnastica correttiva di m. 8,40 X 4,70. Al 1° piano il progetto prevede la costruzione di due gruppi di ambienti costituiti da 4 camere con servizi igienici che possono essere adibite ad aule scolastiche e, all'occasione, a dormitori.

Sempre al 1° piano, al di sopra del salone palestra, è prevista la costruzione di una sala per lo psicologo e un gabinetto medico per il pediatra, con annessi servizi igienici.

Il Consiglio prende attentamente visione del progetto e chiede al Presidente con quali mezzi finanziari ritiene di poter far fronte alla spesa per la costruzione.

Il Presidente informa che la previsione di spesa è di circa 30 milioni cui pensa di far fronte con le seguenti entrate:

(omissis)

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 19

VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE"

Oggi, dodici del mese di dicembre dell'anno millenovecento sessantasei, alle ore quindici e quindici presso la sede dell'Istituto M.P.P. "Casa del Sole" in S. Silvestro di Curtatone - Mantova si é riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Casa del Sole" di S. Silvestro, composto da: Dr. VITTORIO BALESTRA -- in rappresentanza dell'Amrn.ne A.A.I.

Dr. FEDERICO BOCCALARI -	"	della Camera di Commercio
D.ssa Ida Bozzini	-	" dell'Opera S. Anselmo
Sig. na VITTORINA GEMENTI	"	del Comune di Mantova
Sig. M.o Giuliano QUADRELLI	"	dell'Amm.ne Provinciale - MN
Sig SATURNO ROSSI	"	dell'Amm.ne Provinciale -MN
Rev. Don ANTONIO TASSI	"	della Mensa Vescovile - MN

La convocazione è avvenuta con lettera a firma del Presidente, datata 3 dicembre 1966.

L'o.d.g. è il seguente:

- 1) Lettura del Verbale della seduta del 18.10.1966;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Delibera assunzione in carico del pulmino e relativa assicurazione responsabilità civile furto e incendio;
- 4) Delibera assicurazione minori e assistenti;
- 5) Delibera per la previsione della gestione dall'1-10-1966 al 31-12-66;
- 6) Accettazione contributo Camera di Commercio;
- 7) Rette;
- 8) Delibera assunzione di spese;
- 9) Delibera accettazione offerte;
- 10)Varie ed eventuali.

E' assente il sig. Rossi

- 1) Viene data lettura del verbale della seduta del 18-10-1966, che viene accettato con deliberazione.
- 2) Comunicazioni del Presidente: prendendo la parola il Presidente informa il Consiglio che non ha ritenuto opportuno convocare lo stesso in precedenza, in quanto alcuni Enti aderenti al Consorzio non hanno ancora versato il contributo ordinario di gestione, nonostante la richiesta scritta fatta dal Presidente, numerosi incontri avuti con i Funzionari responsabili ed una nota successiva di chiarimento,

per relazionare le motivazioni che hanno indotto a chiedere l'intero contributo finanziario previsto per l'anno 1966. Il M.o Quadrelli, avuta la parola, annuncia, a conferma, che la Giunta Provinciale ha ritenuto di deliberare la erogazione di un quarto del contributo annuo pari a £. 2.500.000=.

Propone pertanto che una Delegazione del Consiglio prenda contatti con gli Organi competenti.

Interviene il dr Boccalari, il quale esprime l'avviso che è opportuno che sia la Presidenza, sia i Consiglieri che ne abbiano la possibilità, rinnovino l'incontro personale con i rappresentanti delle amministrazioni interessate, affinché vengano chiariti i motivi per cui è stato richiesto l'intero contributo stanziato per l'anno in corso, Il Consiglio accetta la proposta.

Dietro suggerimento del Presidente, il Consiglio delibera di accettare la consulenza volontaria che i seguenti Medici hanno offerto per collaborare alla selezione dei minori ricoverati nell'Istituto. Il Dr. Gandolfi, dell'Istituto Brescanelli di Castiglione in qualità di psicologo; il dr. Bertolini, in qualità di neuropsichiatra; la d.ssa Ruggerini, in qualità di pediatra. Le persone predette si sono impegnate fino al 31 dicembre ad offrire gratuitamente la loro consulenza professionale. Il Consiglio inoltre viene informato che l'équipe medico-psicopedagogica è completata dalla sig.na Somenzi, come testista e dalla signora Bottoli come Assistente Sociale.

Il Consiglio rimanda alla successiva riunione l'esame di una collaborazione permanente delle predette persone, una volta che sarà stato possibile formulare il bilancio di previsione e si conoscerà la disponibilità per le visite specialistiche.

Il Presidente informa inoltre che la Scuola è aperta cinque giorni alla settimana e funziona dalle 8,30 circa alle 16,30. La giornata di sabato è riservata allo studio per le insegnanti e le assistenti oltre che per riunioni di équipe e per le visite specialistiche praticate ai minori.

Per quanto riguarda l'assistenza nell'intervallo tra il termine delle lezioni e la ripresa pomeridiana, il Presidente comunica di aver temporaneamente accettato la collaborazione di cinque insegnanti fuori ruolo, che sono state opportunamente qualificate in due corsi di specializzazione, a prestare volontariamente la propria attività di assistenza dalle 11,30 circa alle 14,15. Questa iniziativa è motivata dal fatto che le insegnanti di ruolo comandate sono tenute a svolgere attività didattica per 5 ore giornaliere: ciò nonostante, per oltre un mese e su invito della presidenza, le predette insegnanti hanno garantito anche l'assistenza durante l'intervallo, con notevole aggravio di lavoro. Non potendo tale situazione durare più a lungo, il Presidente ha incaricato le 5 insegnanti, che necessariamente l'Istituto dovrà assumere perché l'attività assistenziale dell'Istituto sia completa, e si è riservato di sottoporre al Consiglio la ratifica di tale iniziativa e la proposta di delibera per l'assunzione delle insegnanti predette, con una retribuzione mensile.

Il Consiglio valutati i motivi di opportunità che hanno indotto la Presidenza a tale determinazione, delibera di approvare l'operato del Presidente e, dovendo procedere alla nomina per incarico di 5 insegnanti, fra quelle che hanno inoltrato istanza, delibera di affidare ad una Commissione ristretta, formata dal Presidente, dal M.o Quadrelli e dal Dr Balestra, l'esame specifico dei titoli presentati da ciascuna insegnante ed al tempo stesso fissa i seguenti criteri per la valutazione dei titoli delle aspiranti: la votazione del diploma di abilitazione sarà fatta in ventesimi; l'abilitazione all'insegnamento in classi speciali e differenziali dieci punti; il titolo rilasciato a seguito del Corso Nazionale Montessoriano tenutesi a Mantova nella scorsa estate, 10 punti; la partecipazione effettiva ai Corsi residenziali organizzati dall'A.A.I a Calambrone di Pisa per l'orientamento psico-pedagogico per educatori di I.M.P.P. e presso la "Casa del Sole" per la didattica differenziale e speciale, dieci punti per ciascuno; 0,20 di punto per ogni Corso di differenziazione didattica; 0,50 al punto per ogni turno di servizio in Colonie estive residenziali; per ogni titolo che qualifica l'allieva in un settore utile all'Istituto M.P.P. 10 punti. Per quanto concerne infine il servizio già prestato a partire dal 5 di novembre dalle assistenti temporaneamente incaricate dalla presidenza il Consiglio delibera di corrispondere alle stesse, a titolo di premio ed a forfait, la somma di £. 40.000= per l'attività dal 5 novembre a tutto il 31 dicembre 1966.

Beneficeranno di tale liquidazione le insegnanti Gabriella Lavarini, Rosanna Colognase, Augusta Menini, Emilia Riviera e Claudia Rossini.

3) Delibera assunzione incarico di un pulmino e relative assicurazioni per responsabilità civile, furto e incendio. Su proposta del Presidente il Consiglio delibera l'assunzione in carico di un pulmino 1100 con telaio n. 063215, targato provvisoriamente Verona 112652 dotato degli accessori d'uso in dotazione. Il predetto pulmino è stato donato dal Lions Club di Mantova che ha anche messo a disposizione la somma di £. 140.000, necessaria per la messa a punto dell'apparato elettrico, per la sostituzione dei pneumatici, in previsione della stagione invernale sopravveniente, e gli altri accessori. Il Consiglio delibera accettando la proposta del Presidente.

4) Delibera assicurazione minori e assistenti. Il Consiglio, udita la relazione concernente la opportunità di procedere alla assicurazione dei minori e delle assistenti durante la permanenza in Istituto, durante il viaggio, delibera sottoscrivere le seguenti polizze assicurative proposte dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la durata di 1 anno: 1° per responsabilità civile, per furto ed incendio dell'automezzo £.61.683 annue. 2° per assicurazione di 70 minori e 6 assistenti, dal momento in cui lasciano le proprie abitazioni, sino al loro rientro di £. 65.100.= 3° per incendio dell'Istituto o degli immobili annessi con la

previsione del danno causato da fulmine o da scoppio £. 20.172. La Presidenza si è riservata di sottoporre al Consiglio una ulteriore polizza per furto.

5) Delibera per la previsione della gestione dall'1-10, al 31-12-66. Il Consiglio di Amministrazione ritiene di rinviare in un secondo momento l'esame dettagliato del bilancio di previsione in quanto lo stesso non può essere formulato nella sua stesura definitiva, mancando ancora lo stanziamento dei contributi ordinari di gestione.

6) Accettazione contributo Camera di Commercio. Su proposta del Presidente il Consiglio delibera di accettare il contributo ordinario di gestione che la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura ha erogato, primo fra tutti gli Enti.

Il Consiglio delibera altresì, per poter incamerare le somme, di nominare la tesoreria della Cassa di Risparmio Verona-Vicenza e Belluno, come Tesoriere dell'Istituto per le operazioni di incasso e di pagamento che verranno svolte a mezzo reversali e mandati di pagamento.

7) Rette. La Presidenza informa il Consiglio che a tutto il 31 dicembre 1966 i minori sono accettati senza corresponsione di rette, ma a partire dal 10 gennaio 1967, così come previsto dallo Statuto, verrà richiesto alle famiglie dei minori o agli Enti cui fa carico per legge la corresponsione di una retta, il cui ammontare sarà determinato dal Consiglio, quando sarà possibile conoscere il costo pro-capite di ciascun minore.

8) Delibera assunzione di spese. Il Presidente informa il Consiglio che, malgrado l'invito rivolto non tutte le ditte che hanno fornito fino ad oggi l'Istituto per i prodotti alimentari e di rapido consumo hanno trasmesso le fatture e pertanto chiede che venga deliberato il pagamento delle spese sostenute e fatturate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre c.a.. Il Consiglio, considerato che le ditte hanno collaborato con l'Istituto per circa 3 mesi delibera di delegare la presidenza a sostenere tutte le spese che saranno documentate e ratificate nel Consiglio successivo fino all'ammontare massimo di £. 700.000,=

9) Delibera accettazione offerte. A questo punto il Consiglio non esamina proposte ma passa al punto successivo e delibera di accettare lo stanziamento di £. 2.500.000,= deliberati dalla Giunta Provinciale e già notificati all'Istituto. Restano ferme le considerazioni di cui al punto 2) del presente verbale.

La riunione della Commissione ristretta è fissata per lunedì 19 alle ore 15. Il Consiglio scioglie la propria seduta alle ore 18,15.

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 20

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE"

Oggi, sedici del mese di gennaio dell'anno millenovecento sessantasette, alle ore quindici e quarantacinque presso la sede dell'Istituto "Casa del Sole" in S. Silvestro di Curtatone - Mantova si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Casa del Sole" di S. Silvestro, composto da: Dr. VITTORIO BALESTRA -- in rappresentanza dell'Amrn.ne A.A.I.

Dr. FEDERICO BOCCALARI -	"	della Camera di Commercio
D.ssa Ida Bozzini	-	" dell'Opera S. Anselmo
Sig. na VITTORINA GEMENTI	"	del Comune di Mantova
Sig. M.o Giuliano QUADRELLI	"	dell'Amm.ne Provinciale - MN
Sig SATURNO ROSSI	"	dell'Amm.ne Provinciale -MN
Rev. Don ANTONIO TASSI	"	della Mensa Vescovile - MN

Risulta assente la dott.ssa Bozzini.

Assiste quale Segretario il dott. Balestra.

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente:

- 1) Lettura del Verbale della seduta del 12-12-1966;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Accettazione offerta materiale;
- 4) Ammontare retta a carico Enti e famiglie;
- 5) Bilancio di previsione periodi: 1-10-1966 al 31-12-66 e 1-1-67 al 31-12-67;
- 6) Delibera per revisione e rifacimento pozzo idraulico;
- 7) Delibera assunzione educatrici assistenti dal 1-1-67;
- 8) Delibera assunzione di spese;
- 9) Varie.

(omissis)

- 4) Ammontare rette a carico Enti e familiari per il 1967.

Il Presidente, richiamando la precedente deliberazione n. 7 del 12-12-65, con la quale il Consiglio decide di applicare una retta per i minori, da addebitare agli Enti o alle famiglie, tenendo conto di quanto previsto dalla Statuto, art. 4 lettera H, propone che, a partire dal 1 gennaio 1967, ferma restando sempre la decisione che per l'ultimo trimestre 1966 non sarebbe stata chiesta alcuna retta, considerando che il

Comune e la Provincia verseranno l'intero contributo annuo di gestione - sia gli Enti consorziati, sia gli Enti cui fa carico per legge, corrispondano una retta per ciascun minore assistito.

Il Consiglio, dopo un'approfondita discussione e su suggerimento del dott. Boccalari e del sig. Rossi, delibera quanto segue: le famiglie sono esonerate dal pagamento di rette, in quanto tutte versano in condizione di estremo disagio; il Comune di Mantova e l'Amministrazione Provinciale, che fanno parte del Consorzio, corrisponderanno una retta Giornaliera pro capite di £.400. per ogni minore inviato; tutti gli altri Comuni e gli altri Enti, verseranno invece una retta di £. 800. pro die e pro capite.

(omissis)

Terminati tutti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio si scioglie alle ore 18,30.

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" DEL 26 GENNAIO 1967

(omissis)

OGGETTO: DELIBERA di Approvazione dei bilanci di previsione, periodi 1/12/66 – 31/12/66 == 1/1/1967 – 31/12/1967.

Il Presidente espone il bilancio di previsione per il periodo 1/10/66 – 31/12/1966, la cui approvazione era stata rinviata nelle precedenti sedute in quanto non erano ancora pervenute le comunicazioni concernenti i contributi ordinari di gestione. Il Consiglio, udita la relazione dettagliata ed analitica della Presidenza, circa le singole voci di entrata e di uscita, delibera di approvare il bilancio di previsione per la gestione dal 1/10/1966 al 31/12/1966, con le seguenti:

Entrate ordinarie: £ 16.000.000= Uscite ordinarie £ 16.000.000=

Il Consiglio passa quindi all'esame delle singole voci di entrata e di uscita del bilancio di previsione relativo all'Es. F. 1967 (1/1 – 31/12/1967) e dopo essersi soffermato su ciascuna voce di bilancio, delibera all'unanimità di approvare il seguente stato di previsione dell'entrata e delle uscite, riferite all'esercizio 1967 con le seguenti: entrate ordinarie: 22.252.000= entrate straordinarie £ 300.000=, partite di giro £ 500.000 TOTALE ENTRATE £ 23.052.000=

Uscite ordinarie; £ 22.252.000, uscite straordinarie £ 300.000=, partite di giro £ 500.000= TOTALE USCITE £ 23.052.000=

(omissis)

OGGETTO: DELIBERA per la realizzazione di un laboratorio protetto.

Il Presidente, passando all'esame dell'ultimo punto dell'O.d.G., richiama l'attenzione del Consiglio, su un aspetto molto importante dell'attività assistenziale che l'Istituto "Casa del Sole" è chiamato ad assolvere; la possibilità, cioè, di assicurare il trattamento speciale ai minori che hanno compiuto o compiranno i 14 anni di età.

Anche i bambini ora accolti nell'Istituto, a breve scadenza di tempo, si troveranno nella necessità di essere indirizzati presso un Centro, che possa prepararli per un loro possibile inserimento in un'attività lavorativa complementare, sull'esempio di quanto viene realizzato a Cesano Boscone, presso l'Istituto "Sacra Famiglia" o qualche altro Ente.

La Presidente, pertanto, si è posta sin da ora il problema e ritiene di doverne esaminare gli aspetti concreti, Sarebbe infatti vano il lavoro e l'opera educativa che vengono realizzati presso la Casa del Sole, se i bambini accolti dovessero, al compimento del 14° anno di età, essere inviati in altri istituti fuori Provincia, rispondendo

– a breve scadenza di anni. i problemi affettivi, educativi, didattici e pedagogici, che sono stati determinanti per la creazione della Casa del Sole.

E' opportuno, pertanto, che il ciclo educativo speciale, venga esteso anche ad un'attività che può realizzarsi presso un laboratorio protetto. Il Presidente, perciò, chiede al Consiglio di deliberare la istituzione e l'organizzazione di un salone da adibirsi a tale attività di lavoro protetto.

(omissis)

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 33

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" CURTATONE – S. SILVESTRO

Oggi, trenta di marzo dell'anno millenovecento sessantasette, alle ore 15,30, presso la sede dell'Istituto "Casa del Sole" di S. Silvestro di Curtatone, si è riunito, a seguito di convocazione in data 15/3/67 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, composto da:

- Sig. na VITTORINA GEMENTI - Presidente
- Dott. VITTORIO BALESTRA - Componente
- Dott. FEDERICO BOCCALARI - "
- Dott.ssa IDA BOZZINI - "
- Sig. GIULIANO QUADRELLI - "
- Sig. SATURNO ROSSI - "
- Rev. Don ANTONIO TASSI - "

Sono assenti il Dott. Boccalari e il Sig. Rossi.

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente ordine del giorno:

- 1) - Lettura del verbale della seduta del 26/1/67
- 2) - Comunicazioni del Presidente;
- 3) - Delibera assunzioni di spese;
- 4) - Delibera accettazione offerte in denaro e materiale;
- 5) - Delibera realizzazione opere idrauliche;
- 6} - Esame inventario beni mobili dell'istituto;
- 7) - Varie.

Punto 1 - È data lettura del verbale della seduta del 26/1/67, che viene approvato ad unanimità.

Punto 2 - Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente inizia la sua esposizione, informando il Consiglio sui seguenti argomenti:

- Rette a carico dell'Amministrazione Provinciale: Sino ad oggi, soltanto per due minori, vi è l'impegno scritto per l'assunzione della retta da parte dell'Amministrazione Provinciale in quanto, per convenzione, per i minori che non sono illegittimi la competenza è per 2/3 dell'Amministrazione Provinciale e per 1/3 del Comune ove il minore risiede. Verranno pertanto sentiti i Comuni, direttamente dalla stessa Amministrazione Provinciale, prima dell'atto di impegno definitivo.

- Ammissione nuovi minori in Istituto: Il Presidente rende noto che il numero dei bambini per i quali viene chiesta l'ammissione in Istituto, è in costante aumento. Avendo pertanto le classi superato il numero massimo dei ragazzi, si è reso necessario ricavare al primo piano un'aula, nel vano destinato alle proiezioni. Il Consiglio concorda, ratifica con atto deliberativo l'operato della Presidenza.

- Piano di sviluppo dell'Istituto: il Presidente, sottopone al Consiglio un progetto per la costruzione di un complesso composto di un piano terra ed un primo piano, destinati il primo ad accogliere un laboratorio scuola e aule, il secondo di dormitori con servizi e aule.

Su richiesta del Presidente, il Consiglio, per voce della Prof.ssa Bozzini, del M.o Quadrelli, del Rev. Don Tassi, suggerisce di preoccuparsi, almeno inizialmente, di aumentare la disponibilità delle aule, per poter far fronte alle richieste di ammissione, in continuo aumento. Suggerisce, altresì, di limitare l'età per l'ammissione dagli 8 agli 11 anni, per le scuole elementari.

- linee programmatiche di un regolamento. Il Presidente legge uno schema contenente le linee programmatiche di un regolamento, che è indispensabile stendere per caratterizzare l'Istituto, qualificandone le prestazioni educative e didattiche.

La bozza è concordata con la partecipazione di alcuni Consiglieri e costituirà il documento di base per la redazione del regolamento,

- La Dott.ssa Bozzini, a questo punto, suggerisce di preparare una pubblicazione, che possa presentare alle Amministrazioni interessate, agli Enti, alle famiglie, l'Istituto "Casa del Sole" nella sua vera specializzazione. La proposta è accettata.

- Assistente Sociale. Il Presidente, richiamando quanto era stato deliberato nella seduta del 26.1.67. in merito alla costituzione di n. tre borse di lavoro per altrettante Assistenti Sociali che dovranno assicurare i rapporti con le famiglie dei minori, visto che due Assistenti si sono dimesse per motivi di salute l'una e per maternità l'altra, propone al Consiglio la delibera di assunzione della Sig.na Agnese Sgarbi, che svolge con encomiabile zelo l'attività presso l'Istituto dai primi di gennaio ed ha dimostrato di poter da sola assolvere l'incarico di mantenere i rapporti con le famiglie, le insegnanti e poter intervenire ai lavori dell'equipe,

Il Consiglio, esaminata attentamente la situazione, vista la disponibilità finanziaria in bilancio di previsione, delibera di assumere la Sig.na Agnese Sgarbi, con incarico di Assistente Sociale, per il periodo dal 1/1/67 al 31/12/67. Alla stessa verrà corrisposto un compenso mensile lordo di L. 60.000, oltre la tredicesima mensilità, per un lordo complessivo di 1.780.000, rimanendo a carico dell'Istituto le assicurazioni previdenziali e assistenziali dalla legge posti a carico dei datori di lavoro. L'impegno finanziario trova copertura nel titolo 1. Cap. 1 Art. 3 dell'EF 1967.

- Collaborazione con l'Istituto Soncini. Il Presidente comunica di aver avuto contatti con la presidenza dell'Istituto Soncini di Mantova, al fine di instaurare una collaborazione tra i due Enti, dal momento che il primo dispone di ambienti, che possono essere destinati a dormitori e la Casa del Sole, nell'immediato futura, avrà maggiore disponibilità di posti. La collaborazione si sostanzierebbe in questo: i ragazzi dai 3 ai 7 anni che frequenteranno le Sez. di Scuola Materna speciale presso la "Casa del Sole", saranno trasferiti con pulmino, al termine delle lezioni, presso l'Istituto Soncini, per il pernottamento. Per

assicurare poi il rapporto con le famiglie, le stesse saranno impegnate a trattenere presso di sé i figli, nelle giornate di sabato e domenica.

Il Consiglio, ad unanimità, accetta la proposta di collaborazione, sia pure riservandosi un giudizio, dopo un primo anno di esperimento.

- Offerta gratuita dei locali di una Colonia. Il Presidente informa che, a seguito di contatti personali, L'Istituto Bresciano Elioterapico e ginnico-correttivo di via Diaz 37 B/39, ha offerto ospitalità gratuita dal 10 maggio al 10 giugno 67 nei locali della colonia "Tiare, Pineta" sita a Pinarella di Cervia, per 30 bambini della "Casa del Sole".

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 34

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO MEDICO PSICO PEDAGOGICO "CASA DEL SOLE"

S. SILVESTRO DI CURTATONE (MN)

Art. 1: SCOPO DELL'ISTITUTO

L'Istituto medico psico pedagogico "Casa del Sole", ha per scopo il recupero psichico ed intellettuale dei disadattati in età prescolare e scolare, mediante classi speciali di insegnamento e di addestramento professionale.

Art. 2 POSIZIONE GIURIDICA

L'Istituto è dotato di personalità giuridica pubblica ed è soggetto alla tutela del Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza.

Art. 3 ORGANI DELL'ISTITUTO

Sono organi dell'Istituto Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri eletti dal Comune, Provincia, Camera del Commercio, Mensa Vescovile, Opera Diocesana S. Anselmo, A.A.I..

La Presidenza, considerata la complessità di funzioni e di competenze dell'Istituto, è l'organo cui compete il massimo potere decisionale, del quale risponde al Consiglio di Amministrazione. Rappresenta il Consorzio, esegue le deliberazioni del Consiglio, provvede, nei casi di necessità, alle adozioni di deliberazioni salvo sottoporle alla ratifica del Consiglio, nella prima seduta.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla amministrazione del Consorzio, nell'ambito delle disposizioni vigenti in materia. Compila il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa di ciascun esercizio finanziario annuale.

Redige ed approva il conto consuntivo dell'esercizio finanziario di ciascun anno.

Approva i regolamenti di amministrazione e di servizio interno. Promuove, quando necessario, le modificazioni dello Statuto, con la maggioranza dei due terzi del Consiglio stesso. Adotta il regolamento organico del personale comandato e direttamente assunto. Delibera intorno alle convenzioni da stipulare ed ai contratti. Delibera intorno alle accettazioni di dono, lasciti, oblazioni. Decide sulle azioni da intentare e da sostenere in giudizio. Delibera intorno al conseguimento dei fini del Consorzio.

Art. 4 MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONI DEI MINORI

L'Istituto accoglie bambini disadattati di ambo i sessi dal terzo anno all'undicesimo anno compreso. Il trattamento educativo può continuare fino al quattordicesimo anno, per il ciclo scolastico e sino al diciottesimo anno, per il ciclo professionale.

Sia l'ammissione, sia la dimissione dall'Istituto è disposta dal Presidente, su parere insindacabile espresso dall'équipe medico – psicopedagogico dell'Istituto.

L'ammissione avviene su domanda di chi ha la patria potestà e dell'Ente che si fa carico, per legge o per convenzione, la retta di mantenimento.

La domanda deve essere corredata di:

- a) Certificato di nascita in carta semplice e vaccinazione;
- b) Pagella scolastica (se c'è);
- c) Una fotografia recente, formato tessera;
- d) Lo stato di famiglia;
- e) Elettro encefalogramma;
- f) Certificato di un centro medico-psico-pedagogico.

Art. 5 PERIODO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

I minori vengono accolti nell'Istituto tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9,15 alle ore 16,30, dal 1° settembre al 31 luglio. Viene osservata vacanza tutti i giorni riconosciuti festivi dall'ordinamento scolastico più cinque giorni che possono essere dichiarati festivi per ragioni di studio o organizzative interne dell'Istituto.

Art. 6 PERSONALE

L'Istituto per il conseguimento dei suoi scopi, si avvale delle prestazioni di:

- a) Una équipe medico – psico – pedagogica composta da un neuropsichiatra, uno psicologo, un pedagogista e da un assistente sociale;

- b) Insegnanti di scuola materna comandate dal Comune di Mantova;
- c) Insegnanti di scuola elementare e di addestramento professionale, comandati dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- d) Educatrici specializzate, assunte direttamente dall'Istituto, con incarico temporaneo;
- e) personale ausiliario, comandato dal Comune di Mantova e dall'Amministrazione Provinciale.

Il personale comandato, pur conservando lo "status" dell'impiegato nei riguardi dell'Amministrazione di appartenenza, è vincolato nelle prestazioni del servizio e nella dipendenza gerarchica. All'atto della accettazione del comando, il personale accetta implicitamente il "Regolamento" dell'Istituto. In modo particolare, il personale è tenuto all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a) Rendere noto, alla Presidente dell'Istituto, ogni rapporto intercorrente con l'Amministrazione che dispone il comando;
- b) Ottempera agli obblighi di orario e di servizio previsti dal presente "Regolamento" (pari a 36 ore settimanali e per undici mesi di attività), anche fuori dalla sede dell'Istituto, in località climatiche e a partecipare ai corsi di aggiornamento e alle giornate di studio, fissate normalmente di sabato;
- c) Comunicare tempestivamente alla Presidente dell'Istituto, mediante informazione telefonica o scritta, le assenze e i congedi chiesti, per malattia o per motivi di famiglia, all'Amministrazione di appartenenza.

Il Personale ausiliario, comandato o direttamente assunto, dovrà osservare il seguente orario giornaliero, dalle ore 8,30 alle ore 18, in modo da assicurare l'ordine e la pulizia dell'Istituto ed ogni altro compito che dovesse essere assegnato dalla Presidenza.

Tutto il personale deve prestare la sua opera nel disimpegno delle mansioni che gli sono state affidate, curando, con diligenza e nel miglior modo, l'interesse dell'Istituto. Nei rapporti con i superiori e con i colleghi, ciascuno deve ispirarsi ai principi di assidua e solerte collaborazione; deve essere di guida e di esempio per gli altri, in modo da assicurare il più efficiente rendimento dei servizi.

Al termine dell'anno di servizio, il Consiglio, su proposta del Presidente delibera sui rapporti informativi relativi a tutto il personale, che saranno inviati alle Amministrazioni di appartenenza.

Art. 7 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEI MINORI

I rapporti con le famiglie dei minori sono tenuti dal Presidente o tramite l'Assistente sociale. Il personale insegnante ed assistente non può pertanto avere rapporti con la famiglia direttamente, se non in casi eccezionali e con preventiva autorizzazione del Presidente.

Considerate la particolare natura dell'Istituto e la funzione educativa assistenziale che esso persegue, non è consentito ad alcune delle persone che prestano servizio nell'Istituto, dare e diffondere informazioni e comunicazioni relative all'attività dell'Istituto, anche se non si tratta di atti segreti. Tale divieto è assoluto per tutta l'attività che viene svolta dalla équipe medico – psico – pedagogica.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore con l'inizio dell'attività dell'Istituto, a partire dal 1° settembre 1967. Tutto quanto entra in vigore non è espressamente previsto dal presente atto, potrà formare oggetto di successiva regolamentazione, (su proposta del Presidente o della maggioranza e con la successiva votazione dei due terzi del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto).

Dall'Archivio storico della "Casa del Sole"